



Distretti del Cibo

**DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA'
DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO**

Comitato Promotore

**Verbale
3° INCONTRO DI ANIMAZIONE TERRITORIALE
2° FASE_COSTITUZIONE DISTRETTO**

**Titolo evento: VERSO LA COSTITUZIONE DEL DISTRETTO_ VITICOLTURA
SANNITA PARTE II**

Luogo: Sala Conferenze Cantina Sociale di Solopaca _ Solopaca (BN)

Data: 13 LUGLIO 2020

OGGETTO:	Incontro pubblico per la Costituzione del Distretto Agroalimentare di qualità della Provincia di Benevento
MODALITA' DI CONVOCAZIONE	Invito tramite email, call e recall, pubblicazione dell'evento sul sito web del Gal Titerno (www.galtiterno.it) e sulle relative pagine social Facebook ed Instagram (GAL Titerno _ galtiterno);
PARTECIPANTI:	Pompilio Forgione (Sindaco di Solopaca); Elio Mendillo (Amministratore Delegato Gal Titerno S.c.ar.l.); Carmine Coletta (Presidente Cantina di Solopaca); Filippo Diasco (Dirigente presso Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania); Angelita Gambuti (Coordinatrice del corso di laurea in Viticoltura ed Enologia presso il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II); Erasmo Mortaruolo (Consigliere Regionale della Campania); Gerardo Dell'Orto (Direttore Coldiretti Benevento); Domizio Pigna (Presidente Soc. Cooperativa "la Guardiense"); Libero Rillo (Presidente Sannio Consorzio Tutela Vini); Fernando Bianco (Commissario liquidatore Consorzio Agrario di Benevento)

<p>SVOLGIMENTO DELL'EVENTO</p>	<p>Saluti: Carmine Coletta (Presidente Cantina di Solopaca); Pompilio Forgione (Sindaco di Solopaca);</p> <p>Introduzione: Elio Mendillo (Amministratore Delegato Gal Titerno S.c.ar.l.)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere la Viticoltura Sannita; 2. Riconoscimento del Distretto da parte della Regione come Filiera Vitivinicola, Olivicola e Ortofrutticola di Qualità; 3. Strategia Daq basata su Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica sostenibile; <p>Alla discussione intervengono: Filippo Diasco (Dirigente presso Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania); Gerardo Dell'Orto (Direttore Coldiretti Benevento); Italo Maffei (Viticoltore) Domizio Pigna (Presidente Soc. Cooperativa "la Guardiense"); Carmine Coletta (Presidente Cantina di Solopaca); Carmine Colella (Viticoltore) Liberio Rillo (Presidente Sannio Consorzio Tutela Vini); Fernando Bianco (Commissario liquidatore Consorzio Agrario di Benevento) Angelita Gambuti (Coordinatrice del corso di laurea in Viticoltura ed Enologia presso il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II); Erasmus Mortaruolo (Consigliere Regionale della Campania);</p>
<p>ARGOMENTI DISCUSSI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costituzione del Distretto in due fasi, la prima di Costituzione e la seconda di Aumento del Capitale per consentire a tutti di poter accedere al Distretto; 2. Nuova scadenza per la Costituzione 30 Settembre 2020; 3. Riconoscimento del Distretto da parte della Regione Campania; 4. I distretti saranno i protagonisti primari della prossima programmazione 2021 - 2027; 5. In Campania sono stati individuati 23 Distretti; 6. I distretti sono una nuova forma di aggregazione; 7. Per i distretti campani si contano 193 Comuni, 2639 Realtà Produttive Agricole, 184 Imprese di Trasformazione e 180 Imprese di Commercializzazione; 8. La Strategia di candidatura che in una prima fase ha visto stilare una serie di fabbisogni, obiettivi e soluzioni strategiche, deve essere completata con delle azioni; 9. Scelta della sede legale del Distretto presso la Provincia di Benevento;

	<ol style="list-style-type: none"> 10. Gruppi di interesse, rappresentanti del mondo delle aziende agricole, delle aziende di trasformazione, della cooperazione e degli altri soggetti pubblici e privati; 11. Maggiori certezze economiche per i giovani che vogliono entrare nel mondo delle filiere agroalimentari di qualità e investire nel territorio sannita; 12. Sistema delle assicurazioni in agricoltura; 13. Innovazione tecnologica e sostenibilità della filiera vitivinicola; 14. Fabbisogni e competenze; 15. Il tema dei prezzi legati alla produzione del vino le cui oscillazioni nei livelli di produzione stiano determinando incertezza per il reddito dei viticoltori; 16. Cambiamento climatico e riesaminare delle logiche che stanno alla base della coltivazione del prodotto, modi di agire per garantirne la qualità; 17. Innovazione tecnologica, sostenibilità ed enoturismo; 18. Utilizzo di nuove strumentazioni tecnologiche da inserire nelle aziende vitivinicole e nell'impiego di un modello per l'identificazione e la tracciabilità dei propri prodotti; 19. Strategie per migliorare la competitività del comparto; 20. Valutazione dei vini assolutamente inadeguata rispetto ai costi di produzione; 21. Relazioni fra le aziende del territorio; 22. Obiettivi comuni per lo sviluppo del mondo vitivinicolo; 23. Bloccare lo spopolamento dando un futuro ai giovani in questo territorio anche nel settore economico legato alle filiere agroalimentari; 24. Produzioni locali;
<p>DECISIONI PRESE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Necessario strutturare al meglio il Distretto grazie all'ausilio del mondo agricolo. 2. Dare alla filiera l'autorità di capire quali sono le priorità che vuole affrontare con il Distretto e dove indirizzare i flussi di risorse non solo pubblici ma anche privati; 3. Fare sistema e generare economie di costo; 4. Diventare un potenziale gruppo d'acquisto di servizi e di beni; 5. Regolarizzare le modalità di offerta dei prodotti sul mercato; 6. Perseguire la sinergia fra gli attori del territorio; 7. Promuovere sinergie con il mondo della ricerca;